

Gsm.n.



ESECUZIONE IMMEDIATA

COMUNE DI ROCCAPALUMBA

(Città Metropolitana di Palermo)

Via L. Avellone n. 34 - 90020 - Roccapalumba (PA)
protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 9 del Reg. Gen
 Data 29 GEN. 2019

OGGETTO: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione Periodo 2019/2021.

	Presenti	Assenti
L'ANNO DUEMILADICIANNOVE		
Il giorno <u>ventinove</u>		
del mese di <u>Gennaio</u>		
alle ore <u>10,15</u>		
si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei sigg.:		
1. GIORDANO Rosamaria SINDACO	*	
2. SPADAFORA Giovanni B. VICE SINDACO	*	
3. RIZZO Veronica ASSESSORE		*
4. CUTTITTA Francesco ASSESSORE	*	
Con la partecipazione del Segretario generale dott. Salvatore GAETANI LISEO		

SOGGETTO PROPONENTE

Settore _____	Pareri espressi sulla proposta ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni.
Ufficio <u>DEL SEGRETARIO</u>	Parere in ordine alla REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE (attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa)
Data <u>29 GEN. 2019</u>	Addi <u>29 GEN. 2019</u>
IL RESPONSABILE Il Segretario Generale F.to <u>Dott. Gaetani Liseo Salvatore</u>	IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Salvatore GAETANI LISEO
ORGANO POLITICO _____	Il Responsabile del settore F.to _____
Data _____	=====
IL SINDACO/L'ASSESSORE	Parere in ordine alla REGOLARITA' CONTABILE
F.to _____	<input type="checkbox"/> FAVOREVOLE <input type="checkbox"/> NON DOVUTO
L'UFFICIO REDIGENTE	Addi _____
F.to _____	Il Resp. del servizio finanziario F.to _____



Comune di Roccapalumba

(Città Metropolitana di Palermo)

"Paese delle Stelle"

Via Leonardo Avellone, n. 30/A, 90020 - Roccapalumba
Tel. 091-8215555/23 - Fax 091-8215153 - P.I. 00514760826
protocollo@pec.comune.roccapalumba.pa.it

Dall'ufficio del Segretario, quale Responsabile per la trasparenza e per la prevenzione della corruzione, viene sottoposta alla Giunta comunale la seguente

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2019/2021.

PREMESSO che:

-con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 31 gennaio 2018, si approvava il Piano triennale 2018-2020 di prevenzione della corruzione e dell'illegalità, approvato con deliberazione della Giunta comunale n.11 del 31 gennaio 2018;

-alla luce delle difficoltà accertate nell'anno in corso nella piena attuazione del PTPC, gli obiettivi minimi da conseguire nell'anno prossimo sono rappresentati, oltre dall'acquisizione delle dichiarazioni di legge da parte dei dipendenti (inconferibilità, codice di comportamento e anticorruzione), dall'esecuzione dei seguenti adempimenti:

- -aggiornamento mappatura dei procedimenti e monitoraggio dei tempi dei medesimi;
- -formazione personale settori a rischio;
- -completamento mappatura dei processi organizzativi;
- -valutazione analitica del rischio, a seguito del perfezionamento delle fasi precedenti;

-in riferimento alle dichiarazioni da rendersi annualmente da parte dei dipendenti in generale e dai titolari di posizione organizzativa (adempimento già previsto nel primo piano triennale per il periodo 2014/2016), si ritiene non rispettoso dello spirito della legge 190/2012 e del principio della certezza delle situazioni giuridiche in un ambito particolarmente delicato quale quello della prevenzione della corruzione e dell'illegalità l'assunto "La mancata attestazione dell'acquisizione delle predette dichiarazioni, equivale a dichiarazione di regolare acquisizione delle stesse, con conseguente responsabilità civile, penale, amministrativa e disciplinare." contenuto nel PTPC per il periodo 2018/2010 all'art. 16; di conseguenza, tale previsione va soppressa (allo stesso modo tutte le volte che il piano prevede tale forma implicita di acquisizione) e tutte le dichiarazioni vanno effettivamente acquisite (previa predisposizione di apposita modulistica da parte del Responsabile per la prevenzione della corruzione, in relazione all'inconferibilità, al piano triennale anticorruzione e al codice di comportamento), anche per formare in modo adeguato il personale dipendente e fare prendere coscienza su problematiche aventi una notevole importanza per creare delle condizioni sfavorevoli al verificarsi di fenomeni corruttivi;

VISTA la legge 6 novembre 2012 n.190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", in attuazione dell'articolo 6 della Convenzione dell'Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 31 ottobre 2003, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione di Strasburgo del 27 gennaio 1999;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO l'articolo 41 dello decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, «Recante revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche» che novella alcuni dei primi commi

dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190 (c.d. legge anticorruzione), conseguenti alle novità introdotte dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 circa le competenze e le funzioni in materia di anticorruzione attribuite all'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC);

EVIDENZIATO che:

-incombe all'ANAC la competenza ad adottare il Piano nazionale anticorruzione che ha durata triennale e viene aggiornato annualmente;

-all'organo di indirizzo politico spetta l'adozione del Piano triennale per la prevenzione della corruzione, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro il 31 gennaio di ogni anno, curandone la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione;

-che a seguito della riforma della normativa sulla trasparenza intervenuta con l'approvazione del decreto legislativo 25 maggio 2016, n.97, che modifica in modo significativo quanto contenuto nel decreto legislativo n.33/2013, non è più necessario approvare il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, essendo sufficiente il Piano triennale della prevenzione della corruzione, contenente un'apposita sezione per la trasparenza;

VISTA la delibera n.831 del 3 agosto 2016, con la quale l'ANAC ha approvato il Piano nazionale anticorruzione 2016 che fa seguito agli aggiornamenti apportati, sempre dall'ANAC, con determina 28 ottobre 2015, n. 12;

VISTA la delibera n.1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'ANAC ha proceduto all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;

VISTA la delibera n.1208 del 22 novembre 2017, con la quale l'ANAC ha proceduto all'approvazione definitiva dell'aggiornamento 2017 al Piano nazionale anticorruzione;

DATO ATTO che a livello periferico, amministrazioni pubbliche ed enti territoriali devono individuare il *responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza*, e che negli enti locali tale responsabile è individuato, preferibilmente, nel segretario o dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione;

RICHIAMATA la determinazione sindacale n. 8 del 28 giugno 2018, con la quale il segretario generale dell'Ente, dott. Salvatore Gaetani Liseo, è stato nominato responsabile della prevenzione della corruzione del Comune di Roccapalumba;

VISTO lo schema di "Piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2019/2021.", predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione surriferito;

CONSIDERATO che il piano nazionale anticorruzione individua gli obiettivi strategici per la prevenzione della corruzione quali:

-ridurre le opportunità che si manifestano casi di corruzione;

-aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;

-creare un contesto sfavorevole alla corruzione e indica le azioni e le misure di contrasto finalizzate al raggiungimento degli obiettivi, sia in attuazione del dettato normativo sia mediante lo sviluppo di ulteriori misure con riferimento al particolare contesto di riferimento;

RITENUTO, pertanto, provvedere all'approvazione del piano della prevenzione della corruzione per il triennio 2019/2021;

VERIFICATO che in data 6 dicembre 2018 (n.1002/2018 registro delle pubblicazioni) è stato pubblicato apposito avviso per invitare chiunque ne avesse interesse a fare delle proposte in occasione dell'aggiornamento del piano triennale per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2019/2021;

VISTA la deliberazione del Consiglio comunale n.39 del 18 dicembre 2018, avente ad oggetto: "Approvazione delle linee di indirizzo in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione in vista dell'aggiornamento del PTPC 2019/2021.";

VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";

VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

VISTO lo Statuto comunale vigente;

TUTTO ciò premesso e considerato;

PROPONE

1-di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 della legge regionale n.10/1991 e successive modifiche, le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo;

2-di approvare, di conseguenza, il piano per la prevenzione della corruzione relativo al periodo 2019-2021 che, composto da n.47 articoli, in allegato alla presente proposta sotto la lettera "A", ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3- di dare atto:

-che la sezione "Trasparenza" costituisce una sezione del piano triennale della prevenzione della corruzione e che verrà aggiornata annualmente previa verifica dello stato di attuazione;

-che i Responsabili delle aree di concerto con il Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza provvederanno, in esecuzione della presente deliberazione e nel rispetto delle norme di legge e delle disposizioni contenute negli strumenti giuridici interni di questo Ente, all'adozione di tutti gli atti di loro competenza;

-che in ottemperanza all'art.43 del decreto legislativo n.33/2013, il Responsabile per la prevenzione della corruzione (legge 190/2012) svolge anche le funzioni di Responsabile della trasparenza;

4-di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di area, al fine di dare massima ed immediata attuazione al medesimo piano;

5-di dichiarare la deliberazione conseguente alla presente proposta, ai sensi dell'art.12, comma 2 - della legge regionale n.44/1991, immediatamente esecutiva.

Roccapalumba, 29 gennaio 2019

IL RESP. DELLA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Salv. GAETANI LISEO

COMUNE DI ROCCAPALUMBA
Città Metropolitana di Palermo
Paese delle Stelle

OGGETTO: Approvazione piano triennale per la prevenzione della corruzione. Periodo 2019//2021.

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione come riportata nella prima parte del presente verbale;
VISTA la legge regionale 15 marzo 1963, n.16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana";
VISTA la legge n. 142/1990, come recepita dalla legge regionale n.48/1991 e successive modifiche;
VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di ordinamento finanziario e contabile";
VISTA la legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";
VISTO lo Statuto comunale vigente;
VISTO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso ai sensi degli artt. 49 e 147/bis del decreto legislativo n. 267/2000 e successive modifiche ed integrazioni, dal responsabile del settore 1, segretario generale dott. Salvatore Gaetani Liseo;
CON votazione palese ed unanime;
TUTTO ciò premesso e considerato;

D E L I B E R A

-di approvare e fare propria la proposta di deliberazione di cui in premessa, che qui si intende integralmente riportata e trascritta.

SUCCESSIVAMENTE

RAVVISATA la necessità di dare immediata attuazione al presente provvedimento;
VISTO l'art. 12, comma 2, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;
CON votazione palese ed unanime;

D E L I B E R A

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva.

Il presente verbale di deliberazione si compone di n. 6 pagine e n. 1 allegati.
Letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco
F.to Rosamaria GIORDANO

L'Assessore anziano
F.to Francesco CUTTITTA

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

COPIA CONFORME PER USO AMMINISTRATIVO

Dalla Residenza Municipale, _____

Il segretario generale
Salv. GAETANI LISEO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata affissa all'Albo pretorio informatico il _____
n. _____ reg. pubbl. e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

IL MESSO COMUNALE
F.to Bernardo G. SCANIO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata defissa dall'Albo pretorio informatico il _____, senza
opposizioni.

IL MESSO COMUNALE
F.to Bernardo G. SCANIO

Copia del presente verbale di deliberazione è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. n. _____ del

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

Estratto del presente verbale di deliberazione è stato pubblicato sul sito ufficiale del Comune ai sensi della legge
regionale 26 giugno 2015, n. 11 in data _____.

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

Su conforme attestazione del responsabile del sito internet

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29 GEN. 2019

[] decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della legge regionale
n. 44/1991.

perché dichiarata immediatamente esecutiva, art. 12, comma 2, della legge regionale n. 44/1991.

Dalla Residenza Municipale, 29 GEN. 2019

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

N. _____ Reg. Pubbl.

Il sottoscritto Segretario generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifica che copia del presente verbale di
deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio informatico il giorno _____ e vi è rimasta per 15
giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla Residenza Municipale, _____

Il Segretario generale
F.to Salv. GAETANI LISEO